



L'APPUNTAMENTO INDETTO IL 28 APRILE HA CONSENTITO ANCHE DI PREMIARE I SOCI-LAVORATORI DELLA COOPERATIVA "VITALE ROBALDO". A DESTRA, ECCO L'ELENCO DI COLORO I QUALI SONO SALITI ALLA RIBALTA

I PREMIATI E GLI ANNI DI SERVIZIO

| | | | |
|---------------------------|----|-----------------------|----|
| Aguebor Charity | 13 | Lo Modou Moustafa | 13 |
| Aleo Elisabetta | 19 | Maloku Ariana | 16 |
| Arnaudo Mara Luisa | 20 | Maloku Saimir | 19 |
| Audisio Daniela Antonella | 20 | Marsaglia Alessia | 17 |
| Azoui Aicha | 11 | Martelli Francesca | 27 |
| Baali El Mokhtar | 14 | Massis Bouchra | 13 |
| Bachar Aziz | 10 | Mathew Blessing | 10 |
| Balcerini Giancarlo | 12 | Meca Elisabeta | 12 |
| Balestra Ilenia | 15 | Melchor Jennifer | 10 |
| Bongiovanni Secondo | 12 | Milano Ornella | 15 |
| Bono Renato | 15 | Minelli Nadia | 18 |
| Burdese Anna | 10 | Mortales Marietta | 10 |
| Capra Laura | 15 | Murialdo Sara | 12 |
| Cariello Giuseppina | 15 | Ndong Laity | 13 |
| Celaj Burbuqe | 10 | Niang Modou Farma | 11 |
| Celaj Julinda | 10 | Niasse Gallo | 15 |
| Celaj Pjeter | 11 | Nouali Zineb | 10 |
| Chowdhury Sagar | 12 | Orha Georgeta Elena | 13 |
| Cisse Awa | 16 | Osalobou Sophia | 10 |
| Coppoletta Monica | 13 | Palmieri Sofia | 13 |
| Di Micco Annamaria | 17 | Pecora Nicola | 28 |
| Diagne Anta Dicke | 11 | Pullino Teresa | 14 |
| Diallo Amadou Oury | 10 | Quattrocchi Vittoria | 12 |
| Diallo Aminata | 10 | Ramirez Fernando | 13 |
| Diankova Hristina | 13 | Ravinale Michele | 15 |
| Doleatto Adele Anna | 17 | Rinaldi Giovanni | 24 |
| Dosevska Snezhana | 18 | Rinaldi Mario | 24 |
| Ethouf Khadija | 13 | Ristovska Ljuba | 11 |
| Ezzine Leila | 10 | Rivata Paola | 27 |
| Faye Matar | 15 | Salvatico Nadia | 17 |
| Faye Modou | 13 | Sandri Marina | 28 |
| Felisari Marina | 12 | Santino Santina | 11 |
| Felix Da Silva Luciana | 10 | Sarr Modou | 13 |
| Florou Doina | 12 | Seye Ousmane | 13 |
| Fossanetti Alessandra | 15 | Sodano Vincenzo | 10 |
| Gamri Fatih | 11 | Stalteri Natalina | 28 |
| Garcia Francisca | 11 | Stankovska Galina | 13 |
| Giudice Alice | 12 | Takhama Naoual | 13 |
| Guienne Marou | 16 | Testa Tamara | 16 |
| Jilil Lamia | 10 | Ufuoma Emeseh | 13 |
| Kebe Ahmadou Bamba | 19 | Zaaraoui Naima | 13 |
| Khelfa Moustapha | 15 | Zaim El Alaoui Moulay | |
| Kiptiu Gentiana | 10 | Redouane | 12 |
| Kovacevic Edita | 16 | Zaova Dajana | 13 |
| Krati Fabiola | 10 | Zeroual Hafida | 10 |
| Lo Mbaye | 13 | | |

Maria Giacosa

NEL FOTOSERVIZIO CURATO DA BRUNO MURIALDO, MOMENTI DELL'ASSEMBLEA DURANTE LA QUALE SONO STATI CELEBRATI I TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ DELLA "VITALE ROBALDO", FONDATA DAL CAVALIER GIUSEPPE BORNELLI (FOTO SOTTO) NEL 1986



Trent'anni di forte impegno per la "Vitale Robaldo"

LA COOPERATIVA HA RICORDATO GIUSEPPE BORNELLI

Trent'anni della cooperativa "Vitale Robaldo", celebrati durante l'assemblea del 28 aprile, hanno rappresentato il trionfo dell'affetto e della riconoscenza espressa verso soci e Consiglio d'amministrazione, ma anche della solidità, per una realtà che si conferma sempre più prospera. Diventata uno tra i principali "partner" di supporto per le imprese nei servizi di pulizie, gestione di logistica interna, manutenzione di immobili e attività collegate, la "Vitale Robaldo" è costituita da trecento soci-lavoratori ispirati da principi di buona convivenza e dedizione al lavoro appartenenti a 27 nazionalità. "IDEA" ne ha intervistato il presidente, Andrea Bornelli, per saperne di più su passato, presente e futuro di questa esemplare realtà. **Un trentennio di successi asso-**

ciati anche a un'altra figura, quella di suo padre, il cavalier Giuseppe Bornelli. «Per me parlare della nostra realtà equivale a parlare della vita di mio padre e tirare fuori dal "cassetto della memoria" le vicissitudini legate alla nascita della "Vitale Robaldo", nel 1986. A un anno di distanza dalla prematura scomparsa dell'onorevole Robaldo, un amico dirigente d'azienda chiamò mio padre, chiedendogli di pensare a un modo per risolvergli un problema. Cinque persone, tra cui anche mio padre, si recarono a pulire un piano dello stabilimento, poi con volontà e fatica ci si guadagnò la fiducia di tutti ottenendo mansioni sempre più importanti. Così, con semplicità, spirito di sacrificio e anche un pizzico di incoscienza è stata costituita la cooperativa di servizi. Da allora conti-

nuiamo a seguire la strada tracciata da mio padre che l'ha guidata e fatta crescere sino al giorno della sua scomparsa, il 22 giugno del 2013. L'ha sostenuta con l'occhio di chi ha davvero a cuore il suo lavoro ed è capace di realizzare ciò che progetta. La "Vitale Robaldo", sotto la sua guida, ha saputo svilupparsi diventando una realtà forte e solida nel territorio albeso e non solo. Mi sento di dire che la nostra azienda ha sempre rispecchiato chi l'ha fondata per l'onestà, la risolutezza e la capacità di affrontare le difficoltà con vigore e carattere. A testimonianza dell'affetto verso di lui, basti ricordare il suo funerale con la partecipazione di tutti i soci-lavoratori fuori del Duomo di Alba a salutarlo, per fargli sentire, insieme a me, quanto sia cresciuta la sua creatura e garantirgli che sarebbe prose-



guita ancora dopo di lui e per lui. Lo ritrovo ogni giorno sul lavoro, nelle cose che faccio. Sono orgoglioso di questi sei lustri di storia così come sono sicuro lui lo sia altrettanto, forse anche di più». **È un risultato raggiunto grazie al vostro impegno e a quello di tutti i soci...** «La "vision" in questi decenni è

stata sempre la stessa: lavorare con professionalità e con spirito di sacrificio per offrire opportunità a tante persone volenterose. I risultati ci sono stati. I clienti ci hanno dato la loro fiducia e hanno trovato un "partner" in grado di rispondere alle loro esigenze in modo puntuale e professionale. Questo traguardo molto importante mette ancora una volta in evidenza la capacità dei nostri soci-lavoratori di fare impresa nel tempo, oltre alla tenacia da noi tutti dimostrata in questi anni assai complicati. Guardo agli obiettivi che abbiamo ottenuto con estrema soddisfazione e vorrei che fossero la base di tutte le nostre future avventure lavorative. Gli odierni risultati lusinghieri non devono farci dimenticare le difficoltà affrontate ancora, senza adagiarsi».

La serata di giovedì 28 aprile è stata anche un'occasione per ringraziare, giusto? «Sì, ho ritenuto giusto rendere omaggio "in primis" alla memoria di un grande uomo, come reputo sia stato mio padre, e poi a tutte le persone, davvero tante, che negli anni sono state partecipi o protagoniste della cooperativa. Ho

espresso un ringraziamento soprattutto ai nostri soci-lavoratori e in ultimo, ma non per importanza, ho voluto ricordare Vitale Robaldo in segno di stima, di una grande amicizia e di ringraziamento alla sua famiglia che ci ha sempre dimostrato grande vicinanza».

La "Vitale Robaldo" è sinonimo di cooperazione di successo: che momento è questo per le cooperative della Granda?

«Parlare dei nostri trent'anni di attività significa anche dare visibilità a un settore intero, quello della cooperazione, che ha resistito alla crisi reagendo meglio di altri per aver saputo investire sul legame con i soci, il territorio, i clienti e rinunciando ai margini economici pur di mantenere posti di lavoro e, laddove possibile, incrementarli. Il movimento cooperativo cuneese, in generale, ha antiche, buone e sane radici, come quelle degli uomini che lo hanno creato e sviluppato; uomini come, se mi si consenta di portarlo ad esempio, Giuseppe Bornelli, il quale ha saputo sempre muoversi in perfetto equilibrio tra le esigenze imprenditoriali e i valori di solidarietà e mutualità che rappresentano il Dna della cooperazione stessa».

